

TARTUFI: FNATI, BIANCO E' RARITA', UNESCO NE TENGA CONTO

(V. 'TARTUFI: PER BIANCO PROPOSTA...') DELLE 15:16

ROMA

(ANSA) - ROMA, 7 FEB - "Il tartufo bianco è una rarità e ce l'ha solo l'Italia, sono d'accordo con la proposta rivolta all'Unesco delle associazioni tartufai di Asti e Monferrato di inserirlo nella lista dei beni considerati 'Patrimonio dell'Umanità'. Lo afferma Bruno Sabella, presidente della Federazione Nazionale delle Associazioni dei Tartufai Italiani (Fnati). "Come federazione siamo impegnati attraverso i nostri associati in tutte le regioni ad eseguire un'attività di mappatura delle zone tartufigene al fine di una migliore salvaguardia. In Toscana sono già avanti e sono arrivati ad inserire le zone ricche di tartufo nei piani regolatori". "Abbiamo per esempio segnalato alle amministrazioni locali il problema dei boschi mal tenuti - aggiunge Sabella - che porta alla scomparsa del tartufo. Per questo abbiamo chiesto che parte della tassa di concessione regionale che paghiamo sia destinata alla salvaguardia dei boschi di tartufo".

Il business dei tartufi è legato all'andamenti del clima, sottolinea Sabella, ma quando la stagione è buona, come quella che si è conclusa a fine dicembre scorso, si può stimare un giro d'affari per il settore di 100 milioni di euro. (ANSA).

Miei recapiti: 06/6774027 335/1361038

Via Guido De Ruggiero 5 00142 Roma